

## Catania, pari da sbadigli a Verona: con il Chievo è 0-0 Poche emozioni al "Bentegodi", inevitabile il risultato ad occhiali



**FORMAZIONI.** Nessuna sorpresa nell'undici titolare scelto da Maran. L'unico spunto di rilievo, insieme al ritorno di Lodi, riguarda la partenza dalla panchina di Castro, in favore di Biagianti. Ancora in panchina Legrottaglie, in campo i diffidati Spolli, Marchese e Alvarez. In casa Chievo, come annunciato dallo stesso Corini, Pellissier gioca dal 1°; in avanti con Théréau.

**PRIMO TEMPO** La gara non raggiunge mai picchi rilevanti nell'arco dell'intera frazione, rossazzurri apatici e poco pimpanti fino alla mezz'ora, anche per i troppi errori in fase di impostazione. Il Chievo detta le operazioni e prova a fare la partita, ma l'azione relativamente più graffiante è una girata al volo in area di Théréau, deviata in angolo. Siamo al minuto 20. I clivensi controllano ma non dominano, il Catania comincia a salire di tono e a riequilibrare il dominio territoriale dopo il primo spunto degno di nota, ovvero un contropiede 3 vs 3 con Lodi che non arriva ad agganciare il fendente in profondità di Gomez. Etnei più reattivi, la partita rimane comunque poco avvincente, con tanti errori da una parte e dall'altra. Acquistano peso così le soluzioni su palla inattiva e per poco Lodi non pesca il vantaggio al 40': su punizione procurata da Bergessio sulla trequarti, il mancino del play napoletano si spegne di pochissimo sopra l'incrocio. Prima dell'intervallo si registra un'incornata debole di Rigoni, un sinistro di prima impreciso di Gomez e un'iniziativa personale di Barrientos senza esito.

**SECONDO TEMPO** I rossazzurri sembrano iniziare la ripresa con altro piglio e vanno subito vicini al vantaggio in avvio: al 47' cross morbido di Lodi su punizione, Bergessio viene lasciato libero di colpire di testa da ottima posizione, Puggioni è reattivo nel deviare in angolo. Risposta Chievo al 52': Dramè avanza liberamente dalla propria posizione, converge verso il limite e calcia rasoterra col mancino, Andujar si distende e blocca. Al 59' per i clivensi ci prova anche Cofie dalla distanza, il suo destro rasoterra è debole e centrale per Andujar. La gara non subisce mai un'accelerazione, tante proposizioni da una parte e dall'altra ma rari sono gli spunti pericolosi. Al 70' ottimo pallone in profondità di Biagianti che libera Gomez, Puggioni esce tempestivamente. Da quel momento in poi per alcuni minuti gli etnei manovrano con maggior insistenza, al 73' ottimo spunto di Alvarez che sulla destra va via a Frey e mette in mezzo, Bergessio tocca il pallone ma non riesce ad agganciare, la difesa clivense libera. Al 75' primo cambio per i rossazzurri: Maran mette dentro Castro al posto di uno spento Lodi. Al 76' Andujar deve tuffarsi per deviare un tentativo di intercetto verso la porta di Bellusci. Al 79' sinistro smorzato di Izco su corta respinta della difesa avversaria, Puggioni blocca. Nella parte finale alcune proposizioni del Chievo senza esito, nel primo dei quattro minuti di recupero il neo-entrato Almiron cerca il jolly colpendo al volo col mancino, palla abbondantemente fuori. E' registrato presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Dario Li Vigni

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



l'ultimo frammento da annotare prima del triplice fischio: al "Bentegodi", Chievo-Catania 0-0.

CHIEVO-CATANIA 0-0 (1° tempo 0-0)

CHIEVO (5-3-2): Puggioni; Frey, Andreolli, Dainelli, Cesar, Dramè (65' Sardo); L. Rigoni (83' Guana), Cofie; Hetemaj; Pellissier, Thereau (59' Samassa). A disp.: Ujkani, Squizzi, Papp, Acerbi, Seymour, Luciano, Stoian, Paloschi, Hauche. All.: Corini

CATANIA (4-3-3): Andujar; Alvarez, Bellusci, Spolli, Marchese; Izco, Lodi (75' Castro), Biagianti (88' Almiron); Barrientos, Bergessio, Gomez. A disp.: Frison, Messina, Potenza, Rolin, Legrottaglie, Augustyn, Capuano, Salifu, Keko, Cani, Doukara. All.: Maran

ARBITRO: Giacomelli di Trieste (Meli-Barbirati); IV ufficiale Rubino

Arbitri addizionali: Borrello di Mantova e Pasqua di Tivoli

MARCATORI:-.

NOTE: ammoniti Bellusci, Samassa, Izco.

***Michele Patan  - 14/04/2013***

**RIPRODUZIONE RISERVATA**